



DETERMINA 4735 DEL 18/10/2024

OGGETTO: EDIFICI MONUMENTALI – INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA SISMICA DEL SACELLO RUPESTRE DEI SS. NAZARO E CELSO FINANZIATI CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL PNRR – M1C3 – INV. 2.4 “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO (FEC) E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)” - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DELLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI - CUP F36J22000340006 – PBM 6354 – CPV 45212350-4.

LA DIRIGENTE TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI

Premesso che:

- l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse stabilendo, in particolare, per quanto riguarda la Missione 1 Componente 3 Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” che “deve essere realizzato un piano di interventi preventivi antisismici per ridurre significativamente il rischio per i luoghi di culto, così da evitare i potenziali costi di ripristino dopo eventi calamitosi, oltre che la perdita definitiva di molti beni. Il piano di interventi prevede tre componenti...”, tra cui, “ la messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto”;
- lo stesso documento fissa, con riferimento a tale investimento il traguardo M1C3-15, con scadenza il 30 giugno 2022, di “entrata in vigore del decreto del Ministro della cultura per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del Fondo edifici di Culto (FEC)” e l'obiettivo M1C3-19, con scadenza il 31 dicembre 2025, di n. 300 interventi ultimati per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale del Fondo edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d'arte dopo eventi calamitosi (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori);
- con nota prot. 152164 del 26 aprile 2022, la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura ha comunicato di aver individuato,



- nell'ambito degli interventi da finanziare nell'ambito della suindicata Missione1C3-12.4, su proposta della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, i lavori finalizzati alla sicurezza sismica del Sacello rupestre dei SS. Nazaro e Celso sito in via Rismondo, di proprietà del Comune di Verona, per un importo di euro 500.000,00;
- nella stessa nota il Ministero ha chiesto la disponibilità del Comune a assumere il ruolo di Soggetto Attuatore con i relativi obblighi di stazione appaltante, trasmettendo a tal fine bozza di atto d'obbligo;
 - acquisito il riscontro positivo da parte di questa Amministrazione, con decreto n. 455 del 7 giugno 2022 il Ministero della Cultura ha assegnato al Comune di Verona, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3) il contributo di euro 500.000,00 per la realizzazione dell'intervento per la sicurezza sismica del Sacello rupestre dei SS. Nazaro e Celso – proposta n. 256;
 - con deliberazione di Giunta n. 704 del 3 agosto 2022 il Comune di Verona ha accettato il predetto contributo di euro 500.000,00 e ha assunto l'impegno a sottoscrivere, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento ai sensi della normativa vigente, l'atto d'obbligo predisposto dal Ministero della Cultura nonché di dare attuazione, successivamente all'inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione del Comune, a tutti i necessari adempimenti per la sua realizzazione, in particolare di completare tutte le attività, incluso il collaudo, entro la data del 31 dicembre 2025;
 - in data 31 gennaio 2023 è stato sottoscritto tra il Ministero della Cultura e il Comune di Verona, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, l'Accordo per la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi in oggetto e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero;
 - con il predetto Accordo, il Comune si è impegnato, tra gli altri:
 - ad avviare tempestivamente il progetto e a concluderlo entro il 31 dicembre 2025, nel rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma e in funzione del raggiungimento dei milestone e dei target dell'investimento;
 - a realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
 - a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;



- a sottoporre al Ministero le eventuali modifiche al progetto e ad attuarle solo a seguito dell'acquisizione di formale autorizzazione, ferma restando la disciplina normativa sulle varianti;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 199 del 7 marzo 2023 è stato approvato lo studio di fattibilità dei lavori in questione e con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 20 aprile 2023 l'intervento è stato inserito negli strumenti programmatori dei lavori pubblici per gli anni 2023/2025;
- l'intervento di sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei SS. Nazaro e Celso, apporta il contributo di n. 1 intervento all'obiettivo della misura di riferimento del PNRR;
- con determinazioni n. 5027 del 14 novembre 2023 e n. 1331 del 26 marzo 2024 sono stati affidati all'arch. Massimo Donisi i servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo dei lavori in questione nonché di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- con determinazione n. 2355 del 1° giugno 2023 è stata impegnata la spesa di euro 500.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento al CAP. 30540/1305 "PNRR - M1C3-15 INV. 2.4 - Intervento di sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei SS. Nazaro e Celso" - Cdl 11.0.324, con le seguenti imputazioni:
 - per € 80.000,00 impegno 3558 bilancio 2023,
 - per € 200.000,00 impegno 438 bilancio 2024,
 - per € 220.000,00 impegno 224 bilancio 2025;
- con determinazione n.1737 del 22 febbraio 2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla progettazione (DIP) dei lavori in oggetto;
- il Responsabile Unico di Progetto ha aggiornato, nel sistema informatico ReGiS, il cronoprogramma degli interventi nei termini e secondo quanto previsto dal decreto legge 19/2024, convertito dalla legge n. 56/2024, attestando la possibilità di completare l'intero intervento entro i termini previsti dal PNRR;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 867 del 30 agosto 2024 è stato approvato il relativo progetto di fattibilità tecnico economica concludente per un importo complessivo di euro 500.000,00;

Premesso altresì che:

- il professionista incaricato ha predisposto il progetto esecutivo dei predetti lavori, redatto in conformità alle previsioni del DIP, dell'art. 41, comma 8, nonché dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, concludente per l'importo complessivo di



euro 500.000,00, di cui euro 301.000,00 per lavori ed euro 199.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;

- il progetto rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma definito nell'Accordo ex art. 15 L. 241/90, repertoriato il 15/12/2022 al n. 13 e registrato dalla Corte dei Conti il 16/01/2023 al n. 92, rimodulato con le tempistiche aggiornate all'interno del sistema di rendicontazione Regis;
- l'intervento è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come risulta dalla Relazione tecnica sul rispetto del principio DNSH;
- nel progetto esecutivo sono individuate, rispettivamente nell'elaborato "Cronoprogramma" e nell'elaborato "Piano di Sicurezza e di Coordinamento", le tempistiche relative alle varie fasi di attuazione dei lavori e che il termine indicato per la fine dei lavori rispetta gli obiettivi del PNRR;

Considerato, come risulta dalla relazione in atti del RUP, che:

- l'intervento è finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e cultura 4.0, Misura 2, Investimento 2,4 - "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" e pertanto rispetta gli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al Council Implementing Decision (CID) ed all'Operational Arrangements (OA) incluso il contributo programmato al Target della Misura di riferimento;
- trattandosi di immobile soggetto alle disposizioni in materia di beni culturali è stato acquisito il parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, rilasciato con nota prot. n. 261945 del 10 luglio 2024, da cui risulta che *"le opere in progetto, allo stato attuale, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene culturale. Si ritiene di suggerire, data la particolarità del bene, laddove fosse possibile in base alle risorse, delle indagini di approfondimento sulle pareti originariamente affrescate"*;
- la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con nota prot. n. 266949 del 15 luglio 2024 ha rilasciato l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 42/2004, alla condizione *"che vengano osservate tutte le prescrizioni della Soprintendenza ABAP con nota prot, 20656 del 10/07/2024"*, di cui si terrà conto in fase esecutiva;
- non si rendono necessari ulteriori pareri e/o autorizzazioni oltre a quelli già acquisiti;

- per la redazione del progetto esecutivo sono state utilizzate le voci del vigente Prezzario della Regione Veneto 2024 e nel caso di voci in esso non presenti si è ricorso al Prezzario DEI Recupero Ristrutturazione Manutenzione 2024, al Prezzario DEI Beni culturali 2023, al Prezzario Regione Friuli Venezia Giulia 2024, a Prezzi desunti da listini di Aziende Produttrici;
- nel Capitolato Speciale d'Appalto è previsto:
 - nell'art. 4.b, la facoltà per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 120, comma 9, lettera a) del decreto legislativo n. 36/2023, di apportare modifiche al contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario dei lavori, in caso di disponibilità di ulteriori risorse economiche, estendendo l'oggetto del contratto medesimo alla realizzazione di ulteriori interventi di miglioramento sismico per un importo massimo, da assoggettare al medesimo ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, pari al 20% del contratto originario e quindi fino all'importo complessivo di euro 60.200,00;
 - nell'art. 41, che il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG2 non potrà superare la quota ivi prevista del 45% dell'importo della categoria medesima tenuto conto della delicatezza dei luoghi su cui si andrà ad operare, nonché della specificità degli immobili di rilevante valore storico - artistico, ed altresì che il subappalto "a cascata" non è consentito, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della natura delle lavorazioni da effettuare, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza;
 - nell'art. 45, gli impegni a carico dell'appaltatore relativi all'adempimento delle clausole sociali ai sensi degli art. 57 e 102 del decreto legislativo n. 36/2023;

Dato atto che:

- è stato redatto dallo Studio Ingegneria Pivetta s.r.l., incaricato con determinazione n. 3765 del 22 agosto 2024, il verbale di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nota prot. n. 366856 del 7 ottobre 2024, in allegato;
- il RUP ha redatto il verbale di validazione, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in allegato.

Richiamato l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Rilevato che i lavori in oggetto, come risulta sempre dalla relazione in atti del RUP:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non possono rivestire, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, non sono divisibili in lotti, in quanto l'unicità dell'opera e le lavorazioni previste nelle varie categorie interconnesse tra loro non permettono la suddivisione in lotti funzionali,
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, non sono un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare le applicazioni delle norme del codice;

Considerato che:

- in ragione dell'importo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 36/2023, si ritiene di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto a mezzo di procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, tra 8 operatori economici da individuare mediante apposita indagine di mercato;
- a tal fine, con propria determinazione n. 3910 del 3 settembre 2024, è stato approvato l'avviso per l'avvio dell'indagine di mercato finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, pubblicato sul sito del Comune e sulla piattaforma SINTEL (ID 189030002) in data 3 settembre 2024;
- al fine dell'espletamento della procedura di gara sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione Sintel, in conformità alle disposizioni dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”*;
- trattandosi di lavori concernenti beni culturali, nella fattispecie non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 132, comma 2, del Codice;

Ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta, di provvedere come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento

Visti:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, relativo alle modalità di assunzione degli impegni di spesa;



- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49, sul principio di rotazione degli affidamenti;
 - l'art. 50, comma 1, lett. c), il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 21 dicembre 2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 e il DUP (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026.

Dato atto che la presente procedura avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, in allegato, degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei SS. Nazaro e Celso – Verona (VR) – finanziati con fondi dell'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR – M1C3 – Inv. 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”, a firma dell'Arch. Massimo Donisi, così costituito:



Cod.elab	Titolo
0	ELENCO ELABORATI
A	RELAZIONE GENERALE
B1	RELAZIONE TECNICA (progetto architettonico)
B2	RELAZIONE TECNICA INTERVENTI SU AMMASSO ROCCIOSO (progetto strutturale geotecnico)
B3	RELAZIONE TECNICA DELLE STRUTTURE (progetto strutturale edile)
C1	RELAZIONE GEOTECNICA E DI CALCOLO (progetto strutturale geotecnico)
C2	RELAZIONE DI CALCOLO (progetto strutturale edile) + Immagini allegate alla Relazione C2
D	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
E	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
F	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
G	ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI PREZZI
H	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
	QUADRO ECONOMICO
I	SCHEMA DI CONTRATTO
L	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO (PARTE I) + DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI (PARTE II)
M	RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
N	RELAZIONE C.A.M.
O	RELAZIONE DNSH M1C3 + CHECKLIST
O1	AUTODICHIARAZIONE PROGETTISTA SU DNSH
P	PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE
Q	PIANO DI GESTIONE RIFIUTI
	SCHEDA SINOTTICA DELL'OPERA
R	PIANO DI COORDINAMENTO E SICUREZZA
S	FASCICOLO DELL'OPERA
T	RELAZIONE GEOLOGICA E RELAZIONE GEOTECNICA
TAV1	INQUADRAMENTO STORICO E CARTOGRAFICO, TERRITORIALE E URBANISTICO
TAV2	PIANTE . RILIEVO GEOMETRICO E MATERICO - MAPPATURA DEGRADO - INTERVENTI CONSERVATIVI Stato Attuale e di Progetto (progetto architettonico)
TAV3	SACELLO . RILIEVO GEOMETRICO E MATERICO - MAPPATURA DEGRADO - INTERVENTI CONSERVATIVI Stato Attuale e di Progetto (progetto architettonico)
TAV 4	ATRIO . RILIEVO GEOMETRICO E MATERICO - MAPPATURA DEGRADO- INTERVENTI CONSERVATIVI Stato Attuale e di Progetto (progetto architettonico)
TAV 5	PROSPETTI . RILIEVO GEOMETRICO E MATERICO - MAPPATURA DEGRADO- INTERVENTI CONSERVATIVI Stato Attuale e di Progetto (progetto architettonico)
TAV 6	DETTAGLI . DETTAGLI COSTRUTTIVI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI. COPERTURA E SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE Stato Attuale e di Progetto (progetto architettonico)
TAV 7	RILIEVO LESIONI COPERTURA E PARETI ROCCIOSE. STATO DI FATTO SACELLO E ATRIO Planimetria e documentazione fotografica (progetto strutturale geotecnico)
TAV 8	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE LESIONI NELL'AMMASSO ROCCIOSO E DI RINFORZO DELLA COPERTURA (Planimetria, sezioni e particolari costruttivi (progetto strutturale geotecnico)
TAV 9	STATO DI FATTO E DEGRADO - PROGETTO STRUTTURALE (progetto strutturale edile)
TAV10	DETTAGLI DELLE STRUTTURE (progetto strutturale edile)

2. di dare atto che il predetto progetto esecutivo conclude per una spesa complessiva di euro 500.000,00 IVA inclusa, così suddivisa:



QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO (rif. art. 5 Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023)			
N.or d.	Descrizione	Importo euro	
		parziale	totale
a	Lavori:		
a.1	a misura	€ 264.955,58	
a.2	a corpo	€ 0,00	
	<i>totale a – Importo dei lavori</i>	€ 264.955,58	€ 264.955,58
b	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e ulteriori costi (lett. c e d):		
b.1	Oneri della sicurezza a misura	€ 36.044,42	
b.2	Oneri della sicurezza a corpo		
	<i>totale b – Importo per la sicurezza</i>	€ 36.044,42	€ 36.044,42
	<i>totale a+b – Importo complessivo lavori</i>		€ 301.000,00
e	Somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante		
e.5	imprevisti	€ 1.295,64	
e.8	spese tecniche relative alla progettazione e all'incentivo di cui all'articolo 45 del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (pari a € 3.130,40)	€ 122.480,65	
e.9	spese per attività tecnico-amministrative per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ 7.379,67	
e.10	spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 782,60	
e.14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 7.337,12	
e.18	I.V.A. in ragione del 10% (su a+b+e.6)	€ 30.229,56	
	I.V.A. ed eventuali altre imposte in ragione del 22% (su e)	€ 29.494,75	
	<i>totale e – Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	€ 199.000,00	€ 199.000,00
	TOTALE INTERVENTO		€ 500.000,00

- di affidare l'esecuzione dei lavori di cui alla parte A) del quadro economico, appartenenti alla categoria prevalente OG2 per l'importo di euro 301.000,00 oltre IVA, a mezzo di procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, tra otto operatori economici in possesso dei requisiti di legge, che saranno individuati all'esito dell'indagine di mercato, avviata con avviso pubblicato sul sito del Comune e sulla piattaforma SINTEL (ID 189030002) in data 3 settembre 2024, dando atto che la scelta del contraente avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di stabilire che si procederà ad aggiudicare la gara anche in presenza di un'unica offerta valida, se ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di dare atto e stabilire, in conformità dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, che:



- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è garantire la sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei Santi Nazaro e Celso;
 - b) l'oggetto del contratto riguarda i lavori di sicurezza sismica del sacello rupestre dei Santi Nazaro e Celso;
 - c) il contratto sarà stipulato nelle forme di legge;
 - d) le clausole negoziali essenziali, sono tutte quelle previste nel Capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo;
 - e) la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata con le modalità sopra indicate.
6. di stabilire, per le motivazioni espresse nelle premesse e ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. n. 36/2023, che il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG2 non potrà superare la quota del 45,00% dell'importo della categoria medesima e che il subappalto "a cascata" è vietato;
 7. di stabilire, sempre per le motivazioni indicate in premessa, che gli operatori economici interessati non potranno dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, ai sensi dell'art. 104 del Codice, mediante l'istituto dell'avvalimento;
 8. di stabilire che gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata sono quelli che saranno individuati all'esito della manifestazione di interesse già pubblicata sulla piattaforma SINTEL (ID 189030002), sulla base dei criteri indicati nell'Avviso di cui al precedente punto 3, e che dovranno essere presenti sulla piattaforma SINTEL e abilitati per il Comune di Verona;
 9. di dare atto che il metodo per il calcolo della soglia di anomalia, in caso di presentazione di un numero di offerte pari o superiore a cinque ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 36/23, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del codice, è il metodo A;
 10. di dare atto che nella lettera d'invito saranno indicati i termini di ricezione delle offerte e di apertura delle buste elettroniche nonché le modalità di presentazione della documentazione di gara;
 11. di dare atto che la spesa di euro 500.000,00 è stata finanziata con la suindicata determina dirigenziale n. 2355 del 01/06/2023 di accertamento ed impegno di spesa, al CAP. 30540/1305 "PNRR - M1C3-15 INV. 2.4 - Intervento di sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei SS. Nazaro e Celso" - Cdl 11.0.324, e trova copertura alle seguenti imputazioni:

Bilancio	Impegno	Sub	Importo €
2023	3558	002	20.067,35
2024	438	-	125.569,52
2024	438	001	29.691,91
2024	438	002	15.885,38
2024	438	003	20.030,03
2024	438	004	8.823,16
2024	2602	-	9.355,13



2024	2603	-	20.577,52
2024	3067	-	30.000,00
2025	224	-	220.000,00
			500.000,00

12. di dare atto che la spesa di euro 250,00 per il pagamento del contributo ANAC è già stata impegnata con Determina n. 1037/2024 al cap. 358 "Servizi Generali", impegno 3195;
13. di dare atto che sono state svolte le necessarie verifiche di propria competenza in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;
14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;
15. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Jr Viviana Tagetto, nominato con determinazione dirigenziale n. 438 del 5 febbraio 2024;
16. di dare atto altresì che:
 - si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione del sito del Comune denominata "Attuazione misure PNRR";
 - il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'art. 9, comma 3 dell'allegato 11 del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 151/2014;
 - si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
GIANELLO RAFFAELLA